



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
(Comunale Centrale)

Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

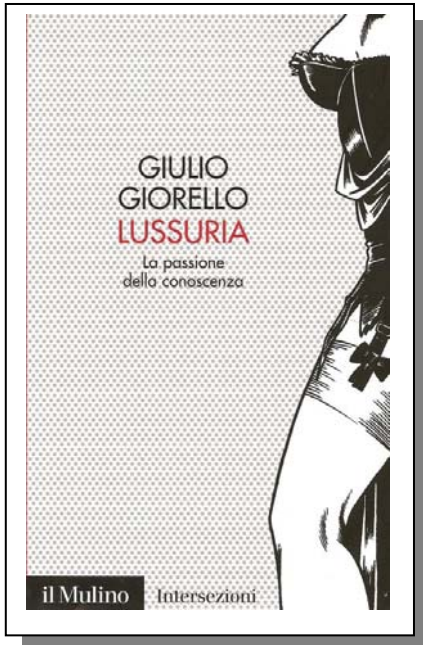
Venerdì 15 ottobre 2010 ore 17.30

GIULIO GIORELLO

Lussuria

La passione della conoscenza
(Il Mulino, 2010)

introduce: **Sergio Givone**



"Solo per colpa di cristiani impostori la lussuria è stata classificata tra i crimini". Così si esprime Sade sul finire del Settecento, quando i "lumi" della Ragione stavano cedendo il posto alle "lanterne" del Terrore. Si potrà concordare o no con il Divin Marchese, ma la lussuria, più che un peccato, appare come una forza debordante della natura. La lussuria non è solo manifestazione di eros, creatività artistica, e magari piacere della scoperta scientifica. È anche e soprattutto una passione di conoscenza, nel senso più ampio della parola, che può costituire altresì il nucleo di una società aperta e libertaria, insofferente di qualsiasi costellazione di dogmi stabiliti. Così, nelle pagine dell'autore, complici della lussuria possono essere i personaggi più inaspettati: Dante, Boccaccio, Giordano Bruno, Picasso, Buñuel, Mozart. Ma l'indiscusso profeta della lussuria, resta sempre lui: Don Giovanni. Un viaggio attraverso la lussuria come potere, come piacere, come inganno e soprattutto come libertà.

"Le pagine scoppiettano di citazioni, sono percorse da rimandi, creano un gioco di riflessi per meglio cogliere gli aspetti del "vizio in esame" il quale non è inteso semplicemente come desiderio smodato o brama sfrenata dei piaceri, ma è visto soprattutto come passione di conoscere." (*Armando Torno, Corriere della Sera 11.03.2010*).

Giulio Giorello ordinario di Filosofia della scienza all' Università degli Studi di Milano. Collabora con il "Corriere della Sera". Tra i suoi numerosi saggi ricordiamo *Di nessuna chiesa* (Cortina, 2005), *La scienza tra le nuvole. Da Pippo Newton a Mr. Fantastic* (con Pierluigi Gaspa, Cortina 2007) e *Libertà. Un manifesto per credenti e non credenti* (con Dario Antiseri, Bompiani, 2008).